



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI ROVIGO



Aperto per iscrizioni mercoledì 18.00/19.30 – venerdì 18.00/19.30

Monte Mulaz

SABATO 26 GIUGNO 2021

Il gruppo più meridionale ed esteso delle Dolomiti è il gruppo del Pala, fortemente strutturato e caratterizzato dalle tipiche immagini dolomitiche attraverso l'espressione di robuste e ripide torri rocciose, che venivano anche usate come omonime torri. Da segnalare il break-off occidentale con la sua bizzarra e frastagliata sagoma contro San Martino di Castrozza, che ricorda una silhouette slanciata in controluce. Fino alla prima guerra mondiale il confine tra il Vecchio Tirolo si estendeva al centro del gruppo. Questo fatto può essere letto anche dalla storia dell'origine dei rifugi del gruppo. Le due baite meridionali, le Canali e le Pradidali, furono costruite nel 1897 dalla sezione di Dresda dell'Associazione Alpina Tedesca e Austriaca. D'altra parte, il Rifugio Rosetta e il Rifugio Mulaz a nord-est sono stati costruiti dal Club Alpino Italiano. Oggi il Rifugio Alpino al Mulaz è un importante punto di passaggio e un punto di partenza ideale per l'arrampicata sul Monte Mulaz. Questa cima principale del boom settentrionale è una cresta rocciosa sovradimensionata collegata al gruppo principale attraverso il Passo del Mulaz. Ad est le creste rocciose si ergono fortemente, mentre ad ovest si stacca la Val Venegia, il capolavoro, una parete quasi verticale, attraversata da numerose arrampicate, tra cui quelle del Gunther Langes o di Otto Herzog.
ESCURSIONE IMPEGNATIVA PER DISLIVELLO E LUNGHEZZA. RICHIESTI ALLENAMENTO ED ESPERIENZA



EE



1° giorno: 6/7 ore, soste escluse



/// TABACCO 022



1° giorno: +-1110 m di dislivello

16,6 km

Altitudine max: 2853 m



SCARPONI, GIACCA ANTIVENTO, CASCHETTO, RAMPONCINI; BASTONCINI. PRANZO A SACCO



Ritrovo ore 5:45 (partenza ore 5:55) parcheggio adiacente a piazzale Cervi c/o ex INPDAP (accesso viale della pace), Rovigo.

Ritrovo parcheggio sotto malga Venegia ore 9.15

SI CHIEDE, NEL CASO DEI GRUPPI, DI ORGANIZZARSI CON LE AUTO RISPETTANDO LE NORMATIVE ANTI-COVID.

Ci sarà la possibilità (FACOLTATIVA E DA ORGANIZZARE) di pernottare venerdì 26



Soci 3 € non soci € 14,50



Emanuele Saggiorato 328 6599949
Elisa Sergi 3407109612



Iscrizioni entro mercoledì 23 GIUGNO 2021 in sede CAI Rovigo
via S. Donatoni 6. E-mail: info@cairovigo.it

Si parte dal parcheggio (circa 1750 m) sotto l'agriturismo Malga Venegia attraverso l'ampia ex strada militare che immette a valle. Superata la Malga Venegiota (1824 m) si prosegue in salita fino al grande torrente di ghiaia che scende dalla Cima del Focobon e dal Passo del Mulaz. Poco prima che il sentiero inizi a salire in serpentine, svoltare a sinistra, al segnavia 710, attraversare di nuovo il torrente ghiaia. Qui la salita si sviluppa in serpentine, in parte tediose, dal lato destro orografico e sale al Passo del Mulaz (2619 m). Prima di scendere verso il rifugio, il sentiero conduce a sinistra attraverso l'ampio crinale verso l'alto fino a una fessura nel crinale sudoccidentale. Dietro di esso, su un ampio nastro di ghiaia esposto sulla destra, fino a quando un altro campo di ghiaia si estende nella fessura tra le cime meridionali e settentrionali. Attraverso questo ulteriore e a destra al punto più alto con la campana di vetta. Discesa come via di salita.

Avvertenze per le escursioni sociali:

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio. Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare.

I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

- a) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità.

Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile alla pagina Escursionismo del sito www.cairovigo.it